

Regione Siciliana



**Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale Agricoltura
OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi"-
“Invito per la presentazione dei progetti campagna 2018/2019”.**

(Premessa e disposizioni generali)

Il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli” che ha abrogato e sostituito i Regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, n. 1037/01 e n. 1234/07 del Consiglio del 22 ottobre 2007, prevede all'art. 45 paragrafo 1 lettera b) un sostegno riguardante le misure di informazione e promozione dei vini dell'Unione sui mercati dei Paesi terzi per perseguire l'obiettivo di aumentare la competitività dei vini in tali Paesi. Il Regolamento CE n. 555/2008 della Commissione, del 28 maggio 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Reg (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'OCM vitivinicolo, al Titolo II, Capo II, Sezione I, articoli 4 e 5, prevede le modalità applicative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". Il Regolamento Delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e modifica il regolamento (CE) n 555/2008 della Commissione. Il Regolamento di Esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 reca le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.

In attuazione di tale misura, per la campagna 2018-2019 e successive, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha emanato il Decreto del Ministro n. 60710 del 10 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 18 settembre 2017 al numero 819, nonché il Decreto Direttoriale n° 55508 del 27/07/2018 relativo alle modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017.

Con il presente Invito sono aperti i termini per la presentazione dei progetti a valere sulla quota regionale, la cui dotazione finanziaria comunitaria per la Sicilia, campagna 2018/2019, per i progetti da finanziare a livello regionale è pari ad €**8.454.313,00** . L'aiuto a valere sulle risorse comunitarie non può superare il 50% delle spese sostenute per svolgere le attività.

Si fa presente che la Regione Siciliana non intende avvalersi della possibilità di finanziare **progetti multiregionali**.

Il presente Invito sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) sarà pubblicato l'avviso inerente il precitato Invito.

Art. 1 (Definizioni)

1. Ai fini del presente Invito si applica per le definizioni quanto riportato all'articolo 2 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017.

2. Per l'identificazione dei soggetti proponenti si applica quanto riportato all'art.3 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017.

3. Per l'individuazione dei prodotti oggetto di promozione si applica quanto riportato all'art. 4 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017.

Possono partecipare al presente invito esclusivamente i soggetti di cui all'art.3 del Decreto Ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017 le cui produzioni di vino e le operazioni di imbottigliamento vengano svolte all'interno del territorio della regione Sicilia.

Art. 2 (Stanziamiento disponibile)

1. Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti di promozione regionali a valere sull'esercizio finanziario comunitario 2018/2019 ammontano ad **€8.454.313,00**.

2. L'ammontare delle sopracitate risorse è subordinato alle disponibilità finanziarie sul competente esercizio comunitario 2018/2019.

Art. 3 (Presentazione dei progetti)

1. I progetti relativi alla campagna 2018/2019, a valere sui fondi quota regionale, **devono pervenire, pena l'esclusione**, tramite corriere espresso o raccomandata o a mano, in plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura:

“NON APRIRE - PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI- REGOLAMENTO CE N°1308/13 DEL CONSIGLIO – ANNUALITA' 2018/2019” entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 28 settembre 2018 al seguente indirizzo:

Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Area 5 Brand Sicilia e Marketing territoriale – U.O. A5.01 - Viale Regione Siciliana n. 2771 - 90145 PALERMO

2) Copia della domanda e di tutta la documentazione esclusivamente in formato elettronico, deve invece pervenire, tramite mail di posta certificata entro la stessa data al seguente indirizzo:

Agea - Organismo pagatore

protocollo@pec.agea.gov.it

3. Nel plico devono essere inserite, **pena l'esclusione**, due buste recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

a) “Busta n. 1: documentazione amministrativa”, che contiene la documentazione di cui al successivo art. 4, comma 1 del presente Invito;

b) “Busta n. 2 : documentazione tecnica”, che contiene la documentazione di cui al successivo art. 4, comma 2 del presente Invito.

4. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

5. I soggetti proponenti di cui all'art.3 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017, non possono presentare o partecipare a più di un progetto per la medesima annualità e per il medesimo Paese terzo o mercato del Paese terzo.

Art. 4
(Documentazione)

1. La “busta n. 1: documentazione amministrativa” contiene:

- a) Gli allegati A, B, C, D, E, F,G,H,I,L del presente Invito, debitamente compilati;
- b) La delibera del Consiglio di Amministrazione o di altro organo di gestione equivalente, in originale o in copia conforme all’originale resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che autorizza il legale rappresentante alla presentazione del progetto;
- c) L’impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa, sottoscritto da tutti i componenti, qualora si tratti di soggetti di cui all’art. 3, comma 1, lett. h) e j) del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017.
- d) Il supporto elettronico di cui al successivo comma 4.

2. In caso di incompletezza o irregolarità della documentazione di cui al precedente comma, la Regione assegna al proponente un termine non superiore a dieci giorni, decorrenti dalla notifica della richiesta, perché sia resa, integrata o regolarizzata la documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto proponente è escluso dalla procedura.

3. La “busta n. 2: documentazione tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, il progetto redatto in conformità alle indicazioni di cui all’allegato M del presente Invito.

4. I documenti, di cui ai precedenti commi 1 e 3, devono pervenire in originale ed in formato elettronico (sia “.pdf” che “.word” ed “.xls”) su supporto usb o cd o dvd.

Art. 5
(Capacità tecniche e finanziarie)

1. Il soggetto proponente, o il soggetto esecutore selezionato, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all’art. 45 del Regolamento (CE) n. 1308/2013, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, almeno una delle operazioni elencate all’all.P del presente Invito.

2. Il soggetto proponente ha, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, un fatturato medio globale pari al doppio dell’importo del contributo richiesto.

Art. 6
(Contributo richiedibile e durata del progetto)

1. Il contributo massimo richiedibile, nonché la disponibilità dei prodotti oggetto di promozione, di cui all’art. 3 comma 3 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017, sono declinati secondo le classi di ammissibilità riportate negli allegati B, C e D del presente Invito .

2. Il contributo massimo richiedibile, in caso di soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), c), d), h), i), e j) del comma 1 dell’art.3 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017, deve rispettare, sia per il soggetto proponente che per il soggetto partecipante, i valori di produzione di vino confezionato indicati nelle classi di ammissibilità. Ogni soggetto partecipante è altresì tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile, determinato dalla classe di ammissibilità di appartenenza, nel complesso delle domande di contributo a valere su ciascun esercizio finanziario comunitario di riferimento.

3) I progetti hanno durata massima di 12 mesi.

Art. 7 (Valutazione dei progetti)

1. Il Comitato di valutazione, istituito presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017, di seguito Comitato, procede alla selezione dei progetti secondo le modalità descritte ai successivi commi del presente articolo.

2. Il Comitato verifica preliminarmente che il plico sia presentato secondo le modalità di cui all'art. 3 del presente Invito e che contenga la documentazione di cui all'art. 4 del presente Invito.

3. Il Comitato accerta la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti agli artt. 2, 3, 4 e 5 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017. La mancanza di tali requisiti comporta l'esclusione del soggetto proponente.

4. Il Comitato controlla altresì che il progetto e le azioni siano conformi a quanto richiesto dagli artt. 6 e 7 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017. La non conformità comporta l'esclusione del soggetto proponente.

5. Il Comitato effettua la valutazione dei costi relativi alle azioni programmate, verificando che non superino i valori riportati nella tabella dei costi di riferimento di cui all'allegato P.

6. Il Comitato verifica che non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 8 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017.

7. Il Comitato, al termine dell'istruttoria, stila la graduatoria dei progetti eleggibili, da proporre alla firma del Dirigente Generale, attribuendo a ciascuno di essi il punteggio di priorità in base a quanto definito all'allegato N del presente Invito. A parità di punteggio, si applica quanto disposto all'art. 11, comma 4 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017.

8. In caso di ulteriore parità di punteggio si procede mediante sorteggio pubblico.

Infine, l'**Area 5 Brand Sicilia e Marketing territoriale** del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Assessorato della graduatoria dei progetti eleggibili e dell'elenco dei progetti esclusi ed all'invio della stessa al Ministero ed ad Agea.

Art. 8 (Termini di valutazione dei progetti)

Per la campagna 2018/2019 i progetti regionali sono presentati con le modalità, di cui al precedente art. 3, entro il termine ultimo stabilito nel medesimo articolo in modo da rispettare le seguenti date:

- l'Amministrazione Regionale trasmetterà al Ministero e ad AGEA, entro il 13 novembre 2018, la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, nonché ad AGEA la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 13 comma 2 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017.

- Agea entro il termine del 28 febbraio 2019 stipula i contratti con i beneficiari.

Art.9
(Notifica graduatoria)

1. L'Assessorato notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegna un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

Art. 10
(Modifiche dei soggetti proponenti e beneficiari)

1. Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) dell'art. 3 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con AGEA. E', tuttavia, consentito esclusivamente il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui alle lett. h), i) e j) dell'art. 3 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 8 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017.

2. I soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) dell'art. 3 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017, sono obbligati a comunicare alle Autorità competenti qualsiasi modifica della compagine.

3. Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti ai commi 4 e 5 dell'art. 14 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017.

Art. 11
(Variazioni ai progetti)

1. In caso di variazioni al progetto approvato si applica quanto stabilito dall'art. 14 del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017. Per le varianti di cui all'art.14, comma 1, lettera b) del suddetto Decreto, il beneficiario presenta, al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Area 5, all'Agea ed al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, l'istanza redatta conformemente all'allegato Q del presente Invito, tramite posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi: area5marketing@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it; saq5@pec.politicheagricole.gov.it; protocollo@pec.agea.gov.it .

2. Le variazioni di cui al precedente comma 1 sono debitamente motivate e, comunque, non snaturano la strategia complessiva del progetto, primo fra tutti il mercato/paese di destinazione, né modificano elementi che ne hanno determinato la posizione in graduatoria. Tali variazioni sono esaminate dal competente Comitato di Valutazione in conformità a quanto disposto dall'art.14 del Decreto Ministeriale n.60710 del 10 agosto 2017 e sono realizzate solo dopo l'avvenuta approvazione.

Art.12
(Elenco delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti)

1. Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui all'art. 12, comma 7, del Decreto Ministeriale n.60710 del 10 agosto 2017. L'elenco delle aree geografiche

omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportate nell'Allegato R del presente Invito.

Art. 13
(Materiale informativo)

1. Relativamente al materiale informativo, si applicano le disposizioni previste all'art. 15 del Decreto Ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017. In ogni caso i beneficiari caricano il materiale informativo sul portale disponibile all'indirizzo <http://mipaaf.sian.it/promoPubb>, specificando se usufruiscono o meno del contributo integrativo regionale.
2. La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da AGEA, coerentemente con le indicazioni previste nell'Allegato P del presente Invito. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

Art. 14
(Azioni ammissibili e spese eleggibili)

1. Fermo restando quanto disposto dall'art. 6 del Decreto Ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017, le sub-azioni ammissibili a contributo, le relative spese eleggibili e le modalità di certificazione delle stesse sono riportate nell'Allegato P del presente Invito.

Art. 15
(Entità del contributo)

1. L'importo del contributo a valere sui fondi europei è pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto.
2. Per i progetti a valere sui fondi europei quota regionale, il contributo richiesto per ciascun progetto, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, non supera i 3 milioni di euro, a prescindere dall'importo totale del progetto presentato.
5. Per i progetti a valere sui fondi europei quota regionale, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a 50.000 euro per Paese terzo o mercato del Paese terzo ed a 100.000 euro qualora il progetto sia destinato a un solo Paese terzo.

Art. 16
(Stipula del contratto e controlli)

1. I contratti, redatti secondo l'apposito schema di contratto tipo pubblicato sul sito istituzionale di AGEA, di cui all'art. 13 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017, sono stipulati tra quest'ultima ed i beneficiari.
2. L'elenco dei contratti stipulati è pubblicato sul sito istituzionale di AGEA entro 90 giorni dalla stipula. Entro il medesimo termine, i contratti vengono trasmessi in copia alle autorità competenti.
3. Agea comunica alle Autorità competenti, entro 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione fra le parti, qualunque modifica o appendice contrattuale.
4. Le diverse fasi di attuazione del progetto sono sottoposte ad un costante monitoraggio, mediante controlli contabili e tecnici (in itinere ed ex post) effettuati da AGEA. I risultati sono comunicati da AGEA alle Autorità competenti entro e non oltre 90 giorni dal termine delle attività di controllo.

Art. 17

(Erogazione del finanziamento e disposizioni finali)

1. Le modalità di erogazione del finanziamento sono riportate nel contratto tipo di cui all'art. 13 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017.
2. L'Assessorato si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare la presente procedura, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione alla procedura medesima.
3. Qualora le risorse non siano sufficienti a finanziare, per intero, i progetti ammissibili a contributo, si applica, per analogia, quanto previsto al comma 5 dell'art. 11 del Decreto Ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017.
4. Il soggetto proponente, nella domanda di contributo, dichiara se intende ricevere, ai sensi dell'art. 26, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1150, l'anticipo del contributo comunitario.
5. Al fine di garantire il corretto impiego delle risorse finanziarie disponibili, il beneficiario, per l'esercizio finanziario comunitario 2018/2019, riceve, nel caso in cui richieda l'anticipo, il contributo conformemente a quanto dichiarato in domanda e nella misura massima ivi indicata.

Art. 18

(Pubblicazione e informazioni)

Il presente Invito sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) sarà pubblicato un avviso per estratto con il quale si informa dell'avvenuta pubblicazione nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale del presente Invito.

Eventuali richieste di chiarimenti e/o di informazioni, dovranno pervenire ai seguenti indirizzi di posta elettronica: pietromiosi@regione.sicilia.it e marinalombardo@regione.sicilia.it e possono essere presentate fino alle ore 17,00 del decimo giorno precedente la scadenza di cui al comma 1 dell'art. 3 del presente Invito.

Art. 19

(Definizione delle controversie)

Tutte le controversie derivanti dal presente Invito sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Palermo mentre quelle derivanti dal successivo contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 20

(Trattamento dei dati personali)

Si informano i partecipanti che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente invito, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Invito si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale citata in premessa.

IL DIRIGENTE GENERALE

Carmelo Frittitta

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93.*

ALLEGATI al presente Invito

- A) Riepilogo del progetto
- B) Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria
- C) Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria
- D) Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria
- E) Informazioni relative alla qualifica di piccole e micro imprese
- F) Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- G) Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- H) Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- I) Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- L) Quadro di Riepilogo
- M) Schema presentazione progetto
- N) Criteri attribuzione punteggi
- P) Tabella sub-azioni ammissibili e congruità dei costi
- Q) Modulo richiesta varianti
- R) Elenco Aree Geografiche omogenee, Paesi terzi, mercati dei Paesi terzi, mercati emergenti